

## Il viaggio onirico di Ornella

Di Nicola Biondani ricordo viaggiatori e viaggiatrici in attesa, seduti sui propri bagagli come sculture antiche su piedistalli, in attesa di un viaggio, del viaggio. Portavano con loro quello che avevano di più caro, la loro storia. Immaginavo i ricordi piegati come panni, ordinati e precisi nell'ordine stesso che la memoria gli aveva dato, quelli importanti e nitidi sopra, vicino a quelli leggermente offuscati dal tempo ai lati ed infine ricordi flebili come echi ormai lontani infilati come calzini negli angoli della valigia e negli angoli della memoria.

In questa serie di opere, la scena e il protagonista dialogano, l'architettura sembra adattarsi al soggetto, rimarcare la postura, illuminarne con inaspettate aperture il volto, la figura domina lo spazio. La gravità del corpo è la gravità stessa dell'esistenza, la forma modellata testimonia ogni gesto dell'autore, la pressione di ogni singolo dito sulla materia che prende forma.

Dove si svolge l'epilogo della vicenda, tutto e pronto, le cose che stanno accanto alla protagonista hanno fatto parte del suo passato e ancora non si sono delineate le cose che faranno parte del suo futuro. La figura si abbandona al viaggio, il percorso si delinea lasciando visibili solo alcuni frammenti di realtà, memorie di una vita, simboli benauguranti, compagni di viaggio, nessuna valigia, nessun baule, il corpo stesso diventa o meglio ritorna ancora ad essere lo scrigno di una vita, vissuta e data.

Il viaggio onirico si compie e non permette di portare bagaglio, un percorso tra realtà e sogno dove tempo e spazio si dilatano all'infinito e si contraggono fino ad essere un unico istante che comprende tutta un'esistenza.

Immobile per viaggiare, con gli occhi chiusi per vedere meglio il cammino, in costume pronta ad essere sommersa, forse svelata dalla bassa marea, seduta da sempre, in attesa.

Di Teseo, rimangono solo vesti vuote, Ornella come Arianna si abbandona al suo destino, si volta una volta ancora verso la luce... Dioniso saprà colmare il suo vuoto?